



RINNOVABILI: IREX, BOOM PAESI EMERGENTI; UE PRIMA IN INVESTIMENTI (3)

Wec

martedì 9 ottobre 2012 17.16

(AGI) - Roma, 9 ott. - Le operazioni prevalenti sono la costruzione di nuovi impianti (37,9%), seguite da quelle finanziarie - come fusioni, acquisizioni, joint venture e partnership - che hanno pesato per il 16,9%. Le società analizzate impiegano più di 350mila addetti in tutto il mondo, circa il 15,4% del totale. "Il settore delle rinnovabili, anche italiane, è sempre più internazionale - conferma Alessandro Marangoni, ceo di Althesys e capo del team di ricerca - con alcuni top player che hanno fatto da apripista. Nel 2011 anche società di dimensioni più ridotte hanno realizzato una parte cospicua del proprio fatturato all'estero. Tra i molti trend della nostra analisi - prosegue Marangoni - due emergono con forza: il settore continua a essere redditizio per le utility, mentre i costruttori di tecnologia pagano la crisi e la guerra dei prezzi". (AGI) (AGI) - Roma, 9 ott. - Infatti, per un campione di cinque imprese attive sia nelle rinnovabili che nelle energie tradizionali (Abengoa, Dong, Eon, Rwe e Vattenfall) l'ebitda medio per le prime vola al 62,7%, contro il 19,4% complessivo. "In Italia - ha dichiarato l'amministratore delegato di Enel Green Power, Francesco Starace - si riuscirà probabilmente a raggiungere l'obiettivo europeo in termini di generazione da Fonti Rinnovabili senza ricorrere ad importazione dall'estero, se si manterra' un adeguato tasso di crescita, anche in presenza di una riduzione degli incentivi. Abbiamo concentrato la nostra attenzione sui migliori progetti, in grado di sopravvivere a un clima più severo". D'accordo col ministro Clini e Piero Manzoni, amministratore delegato di Falck Renewables: "Il business delle rinnovabili in Italia nasce principalmente come capacità di assemblare attività di terzi attraverso una logica finanziaria. Ora tutti devono voltare pagina e estrarre valore industriale vero, ottimizzando gli asset esistenti e facendo innovazione sui processi produttivi", ha detto il manager. Red/Ccc